



Comune di Modena
Settore Trasformazione Urbana e Qualità Edilizia
Via Santi 60 – 41123 Modena

Il Dirigente Responsabile del Settore

Modena, 1/09/2009
Protocollo generale n. 110473/09
DO/do

Agli Ordini e Collegi professionali
LORO SEDI

OGGETTO: NUOVE MODALITA' OPERATIVE DI GESTIONE DELLE DIA E DI RITIRO DELLE SCHEDE TECNICHE DESCRITTIVE.

Da lunedì 7 settembre 2009, mutano le modalità operative di ritiro e controllo delle dichiarazioni di inizio attività (DIA), nonché delle schede tecniche descrittive.

DIA

Dal 7/09/2009 le DIA vengono ritirate solo dall'operatore amministrativo di turno, presso l'Unità Sportello Unico all'attività edilizia e all'impresa, che verifica la regolarità della documentazione (autocertificazione, documenti relativi all'impresa, firme, eventuali contratti registrati e trascritti...) e attribuisce alla DIA un numero cronologico e progressivo, rilasciando al privato la sua copia, quale ricevuta.

Su ogni DIA presentata, vengono effettuate successivamente, le verifiche tecniche, volte ad accertare la tipologia di intervento, il corretto calcolo del contributo dovuto (*se l'intervento edilizio è oneroso*), la completezza della documentazione tecnica necessaria, nonché la necessità o meno di richiedere il parere alla C.Q. (*nei casi dovuti*), gli assensi alle autorità che devono esprimersi (*AUSL/ARPA per il parere igienico sanitario; Soprintendenza per l'assenso archeologico o per l'assenso su beni artistici e storici; Settore ambiente per l'autorizzazione paesaggistica, altri Enti/Uffici nei casi di legge e regolamento ...*).

Entro il termine di 30 giorni, se la DIA risulta inammissibile o illegittima, verranno emanati i conseguenti provvedimenti di legge.

Ricordo che se i privati e i progettisti tecnici intendono ottenere una verifica preliminare della DIA, prima della relativa presentazione, richiederanno un apposito appuntamento, secondo la prassi del Settore.

Se invece vorranno una pronuncia ufficiale del Comune, presenteranno una richiesta di VALUTAZIONE PREVENTIVA, ai sensi dell'art.16 L.R. 31/2002 e s.m.

SCHEDE TECNICHE DESCRITTIVE

Dal 7 settembre 2009, tutte le schede tecniche descrittive vengono ritirate dagli operatori dell'UFFICIO VISURE, i quali effettuano i controlli del caso.

Ricordo che, nei casi di legge, la scheda tecnica descrittiva tiene il posto del certificato di conformità edilizia e agibilità, purché sia completa.

Preciso che le richieste di certificati di conformità edilizia e agibilità continuano, invece, ad essere ritirate dall'operatore amministrativo di turno, presso l'Unità Sportello Unico all'attività edilizia e all'impresa e, successivamente, assegnate per l'istruttoria ai fini del rilascio o meno del certificato.

In tutti i casi, i privati possono sempre consultare lo stato di avanzamento di ogni pratica edilizia sul sito istituzionale del Settore (http://www.comune.modena.it/edilizia/mappa/banca_dati.htm).

Segnalo che queste modalità operative impegnano tutti, sia gli uffici, sia i professionisti, cui si chiede la consueta collaborazione nel segnalare anche proposte di correttivi alle azioni degli Uffici, in maniera nuova.

In particolare per la DIA, lo sforzo del lavoro di controllo, entro il periodo consentito dalla legge, evita poi provvedimenti successivi e più onerosi sia per gli uffici, sia per il privato che si vede magari impedita la realizzazione di un intervento a lavori già avviati, con conseguenze molto più gravi rispetto ad una inibizione di attività, nel periodo in cui la DIA non è ancora efficace.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Giovanni Villanti